



LEGA – LEGA LOMBARDA SALVINI



1/1

Al Signor Sindaco

MOZIONE

Oggetto: Riavvio del negoziato tra Regione Lombardia e il Governo per l'attribuzione di ulteriori forme di autonomia ai sensi dell'Art. 116 comma 3 Cost.

Il Consiglio Comunale,

premessi che:

- l'Art. 5 Cost. afferma che *“la Repubblica, unica ed indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali”* e *“adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento”*;
- l'Art. 116 comma 3 Cost. afferma che *“ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate del secondo comma del medesimo articolo alle lettere l) limitatamente all'organizzazione della Giustizia di Pace, n) e s) possono essere attribuite ad altre Regioni, con Legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'Art. 119”*;
- agli Artt. 3 e 4 dello Statuto d'Autonomia, Regione Lombardia riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali ispirate al principio di sussidiarietà.

Preso atto che:

- a fronte della Deliberazione del 17 febbraio 2015, n° X/638 del Consiglio Regionale, il 22 ottobre 2017 si è svolto il referendum consultivo regionale che ha visto la partecipazione di 3.030.748 elettori lombardi (38,74% degli aventi diritto), il 95,1% dei quali si è espresso a favore del quesito proposto.

Preso atto altresì che:

- il Presidente di Regione Lombardia, visto il risultato del referendum e l'approvazione della Risoluzione del 7 novembre 2017, n° X/1645, ha

inoltrato richiesta formale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di aprire una trattativa in tema di autonomia differenziata;

- il Presidente del Consiglio dei Ministri, ritenuta la richiesta compatibile con l'Art. 116 comma 3 Cost., ha incaricato il Sottosegretario con delega agli Affari Regionali di dare avvio al negoziato;
- il 21 novembre 2017 si è insediato a Milano il tavolo di lavoro deputato ad affrontare le materie ritenute di prioritario interesse regionale;
- il 28 febbraio 2018 a Roma veniva firmato l'“*Accordo preliminare in merito all'intesa prevista dall'articolo 116 comma 3 Cost. tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Lombardia*”;
- il 15 febbraio 2019, il Presidente Fontana e il Presidente Conte hanno firmato la proposta di intesa sottoposta al Governo da parte di Regione Lombardia.

Ricordato che:

- Il 29 maggio 2018 è stato sottoscritto da Regione Lombardia, ANCI ed UPL un protocollo per un'azione comune ai fini del riavvio del confronto con il Governo circa l'attribuzione a Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia. Questo protocollo riguarda in particolare:
 - il riconoscimento del ruolo di Comuni, Città Metropolitana e Province nel percorso di autonomia;
 - il riconoscimento dell'autonomia degli enti locali lombardi;
 - le materie e le funzioni sulle quali risulta strategico l'interesse del comparto integrato dell'amministrazione locali alla ripresa del negoziato;
 - la necessità di riconoscere le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni che saranno attribuite all'esito del percorso avviato a Comuni, Città Metropolitana e Province;
 - l'iter di approvazione dell'intesa è stato portato avanti in modo serio e proficuo dal Ministro Erika Stefani fino alla caduta del precedente Governo;
 - l'attuale Ministro agli Affari Regionali ha a più riprese dichiarato che intende smontare il modello di lavoro utilizzato dal suo predecessore, andando a rivedere interamente quanto previsto dall'Accordo di cui sopra;
 - è stata presentata, su proposta dello stesso Ministro, una bozza di Legge Quadro che intende vincolare una quota delle risorse a tutte le aree in ritardo di sviluppo non solo su scala regionale ma anche provinciale;
 - in questa bozza, all'art.2, sono riportate le modalità di definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e dei fabbisogni *standard*;
 - questa revisione del *modus operandi* dilaterrebbe esageratamente i tempi rischiando di compromettere definitivamente quanto fatto fino ad ora.
-

Constatato che:

- L'Art. 119 dispone che:
 - *“i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea”;*
 - *“i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo il principio di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario”;*
 - *“le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città Metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite”.*

Constatato altresì che:

- in virtù di quanto disposto dall'Art. 119, gli Enti Locali ricoprono un ruolo di primordine nel sistema di decentramento sopracitato,
- occorra fare chiarezza su un tema particolarmente delicato per i cittadini lombardi come l'autonomia.

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale

ad attivarsi presso il Governo affinché:

- venga immediatamente discussa in Consiglio dei Ministri la bozza di intesa presentata dalla Giunta regionale della Lombardia.

1° firmatario _____

[Firma]